



UNIVERSITA DEGLI STUDI DI CATANIA

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO PER RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIPARTIMENTO DI AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E AMBIENTE (Di3A)

Art. 1

L'Università degli Studi di Catania bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di studio della durata di 4 mesi e dell'importo di euro 5.000,00 (euro quattromila/00), per studenti dell'Università degli Studi di Catania iscritti al corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70), interessati a partecipare all'attività di ricerca sulla tematica *Rilievi sulle diverse tipologie del formaggio Provola dei Nebrodi e dei relativi sistemi produttivi, e della Ricotta*, inerenti al progetto "Stagionatura Collettiva, Concentrazione dell'offerta della Provola Dei Nebrodi Dop (PdN) e Nuovi Modelli di Qualificazione e Valorizzazione Dei Prodotti", da svolgersi prevalentemente presso il Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A) e in parte presso CoRFiLaC Consorzio per la Ricerca nel Settore della Filiera Lattiero-Casearia e dell'Agroalimentare, SP25 Ragusa Mare km 5- 97100 Ragusa (RG), partner del progetto ed Aziende agricole del territorio Siciliano.

Il Responsabile scientifico della ricerca è il Prof. Giuseppe Licitra.

Art. 2

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea triennale (o laurea di primo livello) in Scienze e Tecnologie Alimentari (classe L-26);
- iscrizione al corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70) presso l'Università degli Studi di Catania;
- conoscenza documentata della tematica della borsa;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- il limite di reddito personale complessivo annuo lordo per fruire delle borse di studio è fissato in euro 7.746,85 (euro settemilasettecentoquarantasei/85) lordi. Alla determinazione di tale reddito, che è quello riferito all'anno di fruizione della borsa, concorrono stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura derivati da rapporti di impiego pubblico o privato aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale.

La borsa, permanendo i requisiti richiesti, potrà essere rinnovata una sola volta, per un ulteriore periodo di quattro mesi, con provvedimento del Rettore, su motivata delibera del Consiglio del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A), nel rispetto del progetto di ricerca previo parere favorevole del Responsabile scientifico della ricerca, dopo aver verificato la disponibilità finanziaria.

Art. 3

Il presente bando di concorso per l'attribuzione della suddetta borsa di studio è pubblicato nella sezione "Bandi, gare e concorsi" del portale di Ateneo <<http://www.unict.it/>> nonché sull'Albo online di Ateneo.

Le istanze di partecipazione al concorso vanno compilate ed inviate, esclusivamente online, sul modello di istanza di partecipazione disponibile sul sito web dell'Ateneo, nella stessa sezione in cui è pubblicato il bando, **entro e non oltre il termine perentorio del 30 aprile 2024.**

Saranno accolte solamente le istanze di partecipazione al concorso compilate ed inviate online. Verranno esclusi dal concorso i candidati le cui istanze non contengano tutte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella domanda, redatta online, il candidato dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss. mm. ii.:

- a) il proprio nome e cognome, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, l'indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale e la cittadinanza;
- b) l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di partecipazione;
- c) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data del conseguimento, e della votazione riportata;
- d) l'iscrizione al corso di laurea universitario e tutti i dati concernenti la carriera universitaria;
- e) di non usufruire attualmente di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di essere disposto, nel caso risultasse vincitore, a rinunciare ad altre borse di studio eventualmente in godimento a quella data;
- f) l'impegno a comunicare tempestivamente le variazioni del reddito personale complessivo lordo nel caso di superamento del limite di cui al precedente art. 2.
Nel caso di pubblici dipendenti l'impegno a chiedere il collocamento in congedo straordinario per motivo di studio senza assegni per il periodo di godimento della borsa;
- g) l'inesistenza di cause ostative derivanti da condanne penali o da altre cause previste dalla vigente legislazione;
- h) elenco di eventuali pubblicazioni o attività lavorativa svolta presso aziende nonché qualsiasi titolo che il candidato ritenga utile nel proprio interesse agli effetti della selezione;
- i) di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni contenute nel presente bando.

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati dovranno allegare, pena l'esclusione, i seguenti documenti in formato elettronico "pdf":

- 1) *curriculum vitae* "modello Europass" **debitamente sottoscritto**;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i voti riportati nei singoli esami universitari di profitto e nell'esame generale di laurea **solo se studente non laureato presso Università degli studi di Catania**;
- 3) copia dell'elaborato scritto della prova finale;
- 4) copia di eventuali lavori pubblicati o attestati di attività lavorativa svolta presso aziende private nonché di qualsiasi titolo o documento rilasciati da enti privati che il candidato ritenga utile presentare nel proprio interesse agli effetti della selezione;
- 5) fotocopia di un valido documento di identità.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, inoltre, che tutti i documenti o atti eventualmente prodotti sono conformi all'originale.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva fino all'accertamento dei requisiti previsti dal bando.

Quanto indicato nel *curriculum vitae* costituisce dichiarazione sostitutiva di certificazione. Nei

casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii.), il candidato si assume la responsabilità delle dichiarazioni rilasciate nel *curriculum vitae*.

I candidati, che renderanno dichiarazioni mendaci, decadranno automaticamente dall'iscrizione e dall'eventuale godimento della borsa di studio con effetto retroattivo, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore.

L'Università si riserva in ogni caso di adottare, anche successivamente all'espletamento del concorso, provvedimenti di esclusione dei candidati che non abbiano ottemperato alle previsioni di bando o risultino privi dei requisiti ivi stabiliti.

I requisiti previsti dal presente bando dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso (scad. bando 30 aprile 2024) e mantenuti per tutto il periodo di fruizione della borsa di studio.

Per tutte le comunicazioni relative al presente concorso, i candidati saranno identificati attraverso il codice (ID risposta) generato dal sistema al termine della compilazione della domanda online. I candidati sono tenuti a stampare copia della domanda compilata on-line tramite l'apposita funzione di stampa.

Entro il 2 maggio 2024, sul sito dell'Ateneo sarà pubblicato un elenco recante i numeri identificativi (ID risposta) indicati nelle domande di partecipazione al presente concorso pubblico.

Entro le ore 12:30 del 4 maggio 2024, i candidati che, avendo presentato domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione della borsa, non dovessero riscontrare nell'elenco il proprio numero identificativo (ID risposta) indicato nella domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, devono segnalare l'omissione del proprio ID risposta via e-mail all'indirizzo borse1@unict.it.

Art. 4

L'assegnazione della borsa di studio sarà decisa da un'apposita Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A), composta da tre docenti.

La Commissione, ai fini della valutazione dei titoli diretta ad accertare l'attinenza al percorso formativo del candidato e l'attitudine a svolgere compiti di ricerca scientifica, dispone fino ad un massimo di 100 punti ripartiti, previa fissazione dei criteri, come segue:

- fino ad un massimo di 30 punti per il voto di laurea;
- fino ad un massimo di 20 punti per i voti riportati negli esami di corso di laurea attinenti alla ricerca da effettuare;
- fino ad un massimo di 5 punti per la valutazione dell'elaborato scritto della prova finale;
- fino ad un massimo di 5 punti per la valutazione dei titoli presentati in relazione alla tematica della ricerca;
- fino ad un massimo di 40 punti per il colloquio.

La valutazione dei titoli dovrà precedere il colloquio.

La sede e la data del colloquio, inteso a valutare le capacità del candidato in relazione al progetto di ricerca, saranno comunicate agli interessati tramite avviso pubblicato sul portale di Ateneo nella stessa pagina del presente bando di concorso, almeno dieci giorni prima della data fissata per lo stesso.

Tale colloquio potrà svolgersi in presenza o tramite la piattaforma Microsoft Teams.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di valido documento di

riconoscimento.

Al termine dei propri lavori la Commissione presenterà una relazione contenente il giudizio su ogni concorrente e la graduatoria dei candidati giudicati idonei che unita ai verbali dei lavori della Commissione, sarà trasmessa all'Ufficio Borse di studio insieme al carteggio relativo al concorso.

Saranno considerati idonei coloro che abbiano conseguito una votazione non inferiore ai 70/100 del totale dei punti di cui la Commissione dispone.

I punteggi attribuiti dalla Commissione a ciascun candidato sono pubblici.

La Commissione giudicatrice è tenuta a completare i propri lavori entro 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento di nomina.

Art. 5

La graduatoria di merito sarà emanata con decreto rettorale e verrà pubblicata nella sezione "Bandi, gare e concorsi" del sito internet di questa Università, <<http://www.unict.it>> nonché sull'albo online – Albo ufficiale d'Ateneo, riportando soltanto il numero identificativo del candidato (ID risposta) indicato nella domanda di partecipazione al presente concorso pubblico.

La pubblicazione online del decreto rettorale di emanazione della graduatoria ha valore di **notifica** a tutti gli effetti. Non sarà data pertanto ulteriore comunicazione individuale agli interessati.

Decade dal diritto alla borsa colui che non faccia pervenire all'Ufficio Borse di studio entro il quindicesimo giorno successivo a quello di riferimento della comunicazione dell'assegnazione della borsa stessa, i seguenti documenti:

- a) dichiarazione di accettazione della borsa di studio;
- b) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss. mm. ii., con la quale il vincitore dichiara che nell'anno di fruizione della borsa non percepirà un reddito personale complessivo annuo lordo superiore a euro 7.746,85, impegnandosi, qualora nel corso del periodo di fruizione della detta borsa dovesse venire meno tale condizione, a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione universitaria e obbligandosi alla restituzione degli eventuali ratei di borsa indebitamente percepiti.

I moduli di cui ai punti a) e b) saranno resi disponibili online, nella stessa pagina web in cui è pubblicato il bando, contestualmente alla pubblicazione della graduatoria.

I dipendenti pubblici dovranno produrre una dichiarazione dell'Ente dal quale dipendono da cui si evinca il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio, per il periodo coincidente con il periodo di godimento della borsa.

La borsa, che si rendesse disponibile per rinuncia del vincitore o decadenza, potrà essere assegnata per scorrimento della graduatoria di merito ai candidati che seguono nell'ordine.

Art. 6

La borsa di studio è individuale ed indivisibile.

Le borse di studio, di cui al presente bando, non possono essere cumulate con altre borse di studio universitarie o con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Le borse di studio, di cui al presente bando, non possono, altresì, essere cumulate con stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa ed eventuali

sovvenzioni esterne previste dal bando, compensi che facciano carico a contributi o assegnazioni erogate con fondi di bilancio dell'Università di Catania.

Il vincitore della borsa che, dopo aver iniziato l'attività di studio o di ricerca, non la prosegua senza giustificato motivo regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, può essere dichiarato decaduto, dall'ulteriore godimento della borsa, con motivato provvedimento del Rettore.

I provvedimenti di cui al precedente comma vengono adottati dal Rettore su proposta del Responsabile scientifico, udito l'interessato.

L'assegnatario ha l'obbligo di comunicare all'amministrazione il venir meno dei requisiti e delle condizioni previste per il godimento della borsa di studio. Qualora abbia usufruito della borsa di studio in assenza delle condizioni previste dal presente bando, lo stesso ha l'obbligo di restituzione delle somme indebitamente percepite.

L'Università ed il Direttore del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A) e si riservano comunque di adottare in ogni momento forme adeguate di accertamento sullo stato delle attività in corso da parte dell'assegnatario della borsa.

Art. 7

Il titolare della borsa dovrà svolgere le attività del programma entro i termini concordati con il Responsabile scientifico della ricerca e con il Direttore del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A) ininterrottamente per l'intera durata della borsa.

L'importo della borsa di studio è pari ad euro 5.000,00 (euro cinquemila/00) e verrà erogato in una unica rata posticipata. Il pagamento relativo alla borsa sarà effettuato previa attestazione del Responsabile scientifico.

Al pagamento provvederanno i competenti Uffici dell'Amministrazione centrale.

Al termine del periodo di durata della borsa, l'assegnatario è tenuto a presentare una relazione sull'attività svolta corredata da eventuale produzione scientifica.

Il godimento della borsa di studio è sospeso in via temporanea nel caso che il suo titolare debba assentarsi per gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore ad un mese o per altro grave motivo. In tal caso la corresponsione della borsa viene sospesa con decorrenza dalla data di interruzione dell'attività, disposta con provvedimento del Rettore, su proposta del Direttore del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A), sentito il Responsabile scientifico della ricerca, in base a formale e documentata richiesta del borsista.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali, né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini delle carriere.

Per la borsa di studio prevista dal presente bando si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476.

Art.8

Tutte le comunicazioni particolari con i candidati avverranno via e-mail all'indirizzo indicato in sede di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nei casi di inesatta indicazione del recapito elettronico da parte del concorrente o di disguidi nella comunicazione telematica imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Pertanto, il candidato che dovesse cambiare indirizzo e-mail è tenuto a comunicarlo tempestivamente all'indirizzo e-mail: borse1@unict.it

L'eventuale esclusione dal concorso è comunicata all'interessato via e-mail.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D. Lgs. del 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti saranno gestiti presso l'Università degli Studi di Catania, che ha sede in piazza Università n. 2, 95131 Catania, e trattati per le finalità connesse al conferimento e alla

successiva gestione delle attività procedurali correlate, in conformità alle previsioni normative.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e informatici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi (l'informativa, resa sensi degli artt. 12, 13 e 14 del citato Regolamento europeo, è allegata – Allegato 1 – al presente bando e ne costituisce parte integrante).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalle procedure. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Catania, all'indirizzo e-mail: rettorato@unict.it

Art. 9

I responsabili del procedimento amministrativo sono individuati, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii.:

- nel Presidente della Commissione per il procedimento relativo all'assegnazione della borsa, dalla nomina sino alla pubblicazione della graduatoria;
- nella funzionaria responsabile dell'Ufficio Borse di studio, dott.ssa Teodora Nicoleta Pascu, relativamente a tutte le procedure inerenti al bando di concorso, che si avvarrà del supporto del responsabile dell'Ufficio della didattica del DI3A, dott.ssa Daniela Verdi.

Per tutto quanto non previsto dal bando si rimanda al regolamento per il conferimento delle borse di studio, ai sensi della legge n. 240 del 30/12/2010 di questo Ateneo e alla generale normativa in materia.

Catania,

IL DIRIGENTE ADI
Dott. Giuseppe Caruso

IL RETTORE
Prof. Francesco Priolo

TNP/GC